

PROMOTORI DELL' INIZIATIVA:
DIREZIONE GENERALE ASST RHODENSE

UFFICIO FORMAZIONE PERMANENTE

RESPONSABILE SCIENTIFICO:
Simonetta Oriani, Direttore UONPIA – ASST Rhodense

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:
Ufficio Formazione Permanente
ASST Rhodense
v.le Forlanini 95, 20024 Garbagnate M.se (MI)
tel 02.99430.005
fax 02.99430.2507

SEGRETERIA DELL'EVENTO:
Marika Tedeschi
tel. 02.99430.2146
mail: mtedeschi@asst-rhodense.it

DESTINATARI & DISPONIBILITA' POSTI: 70
40 Medici NPI e Psichiatri, Psicologi, Educatori, Tecnici della riabilitazione psichiatrica, Assistenti Sociali, Infermieri U.O. del Dipartimento salute Mentale e Dipendenze
30 Psicologi, Educatori, Tecnici della riabilitazione psichiatrica, Assistenti Sociali U.O. Tutela della Famiglia ASST Rhodense

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE
I partecipanti devono scaricare il modulo on-line disponibile alla pagina di presentazione del convegno sul sito UFP una volta compilato andrà allegato in mail e inviato al seguente indirizzo: mtedeschi@asst-rhodense.it

CONFERMA ISCRIZIONE INTERNI
Dopo sette giorni dall'iscrizione è possibile controllarne l'avvenuta registrazione sul portale 'My Aliseo', collegandosi alla pagina personale, menù Consultazioni/Visualizzazioni corsi seguiti/selezione anno.
L'iscrizione è accettata quando compare il titolo dell'evento e la dicitura "partecipante".

Accreditamento ECM-CPD: 131379 - crediti preassegnati:

Accreditamento CROAS: in accreditamento

(il provider declina qualsiasi responsabilità per l'eventuale cancellazione dell'evento)

La soglia minima di presenza richiesta è del 90% del monte ore previsto

www.asst-rhodense.it

ADOZIONE E ADOLESCENZA PERCORSI DI RESILIENZA



16 novembre 2018

Auditorium

P.O. Garbagnate M.se - Viale Forlanini, 95

Sistema Socio Sanitario

 Regione
Lombardia
ASST Rhodense

PROGRAMMA

9.00/ 9.15	Apertura lavori e presentazione del convegno Simonetta Oriani
9.15/ 10.00	Orientarsi alla resilienza: una linea guida in un situazione complessa Maria Clotilde Gislon
10.00/11.00	I fattori di rischio nella relazione genitore adottivo-figlio adottato Giuseppina Facchi
11.00/11.45	I fattori di protezione nella relazione genitore adottivo-figlio adottato Maria Villa
11.45/12.15	Lo sguardo degli operatori del Centro Adozioni "Il Cerchio" Silvia Chiodini
12.15/13.00	Discussione d'aula sui temi trattati
13.00/13.10	Compilazione questionari di apprendimento e gradimento

PREMESSA:

L'adolescenza, nella sua doppia veste di delicata fase di sviluppo del bambino e di complessa tappa del ciclo vitale della famiglia., può assumere aspetti di particolare criticità nelle situazioni adottive, fino ad arrivare al "fallimento adottivo", evento non raro nella esperienza clinica dei Servizi socio-sanitari che si occupano di minori e famiglie. Infatti il rapporto adottivi-adottati presenta, oltre alle componenti proprie di ogni rapporto genitori-figli, delle caratteristiche peculiari. In particolare in adolescenza, quale crocevia per lo sviluppo dell'identità, si possono verificare maggiori criticità nella relazione adottato e genitore adottivo.

Nella maggior parte dei casi i membri della famiglia adottiva favoriscono un iter evolutivo positivo, tuttavia in un numero di casi abbastanza significativo ciò non avviene e questo richiede un approfondimento e un'analisi dei temi specifici che caratterizzano il fenomeno.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Presentare gli esiti di uno studio longitudinale durato oltre 15 anni effettuato da Psicologhe/Psicoterapeute che da anni operano nell'ambito clinico e della ricerca in strutture pubbliche e private e che sono relatori dell'evento.
- Portare l'attenzione sulle caratteristiche peculiari del rapporto adottivi-adottati e sui fattori di rischio e di protezione, indicando come affrontare i fattori di vulnerabilità e come potenziare i fattori di protezione.
- Favorire il confronto fra gli operatori dei servizi che sul territorio si occupano, nelle diverse fasi del processo adottivo e per quanto di competenza, dei minori adottati con disturbi psicologici e di sviluppo e dei loro genitori.